



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

ISTITUTO PIEMONTESE
PER LA STORIA DELLA RESISTENZA
E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA
GIORGIO AGOSTI



Nell'ambito del progetto

Cittadinanza e Costituzione Le parole, gli strumenti, i percorsi

Dare parole al chiasso

Cittadinanza e Costituzione e i compiti della scuola

Giornata di studio venerdì 2 ottobre 2015

Aula Magna IIS Amedeo Avogadro di Torino

Via Rossini 18

ore 9.00-13.00, 14.00-17.30

9.00 Registrazione

9.30 Saluti

Tommaso De Luca, Dirigente ITIS Avogadro

Domenica Genisio, Consigliera delegata
all'Istruzione e al sistema educativo
Città metropolitana di Torino

Fabrizio Manca, Direttore Generale, Ufficio
Scolastico Regionale per il Piemonte

10.00 I^a sessione

Introduce e coordina **Claudio Dellavalle** -
Presidente ISTORETO

Marco Rossi Doria – Insegnante, Esperto
d'integrazione educativa e sociale

Dare parole al chiasso. Il ruolo di Cittadinanza e
Costituzione

Bruno Losito - Università degli Studi Roma Tre
Valutare le competenze di cittadinanza. Problemi
e proposte

**Riccardo Marchis, Rodolfo Marchisio, Maria
Torelli** Le esperienze di Cittadinanza e
Costituzione in Piemonte

Discussione

13.00 – 14.00 Pausa lavori

14.00 II^a Sessione Forum in parallelo:

1 Didattiche partecipative e documentazione

Una didattica attenta ai processi e non ai
soli risultati è essenziale per costruire e
valutare le competenze di cittadinanza.
Quali gli strumenti e le forme.

2 Cultura digitale, competenze digitali, cittadinanza

Occorre oggi ai cittadini cultura digitale,
che si costruisce a scuola progettando,
formando e verificando competenze
digitali trasversali

3 Costruire il curriculum di Cittadinanza e Costituzione, valutarne le competenze

Le esperienze compiute dalle scuole
formano una mappa virtuale delle
competenze in gioco: dalla sua analisi
emergono elementi per un curriculum e per
valutare le competenze impegnate

4 Cittadinanza e Costituzione nel POF

Il suo ruolo nell'orientare la progettazione
curricolare. Le caratteristiche dei progetti
di Cittadinanza per favorire trasversalità e
condivisione.

16.30 Restituzione in plenaria e Conclusioni

Coordinatori dei Forum: Mira Carello (SMS Viotti), Nadia Carpi (USR Piemonte), Federica Ceriani (IC Gaudenzio Ferrari), Flavio Febbraro (Istoreto), Bruno Losito (Università Roma 3), Riccardo Marchis (Istoreto), Rodolfo Marchisio (Istoreto), Maria Torelli (USR Piemonte), Loredana Truffo (Dirigente Scolastico)



Nel 1983 il compositore Sergio Liberovici realizzò con i bambini e le maestre della scuola Fontana di Torino l'opera intitolata *Il Grande Chiasso*, che voleva rendere intellegibile il rumore nel quale si viveva immersi. Oggi il rumore non è da meno e tuttavia è assai diverso e meno decifrabile. Il chiasso di cui si occuparono Liberovici e i bimbi parlava di una società ancora fondamentalmente industriale percorsa da sogni e bisogni condivisi che l'avevano accompagnata nei decenni, per quanto si stessero manifestando evidenti i segni di una crisi profonda.

Oggi nel grande chiasso, che pure ci circonda, molte cose sono cambiate e le voci che si distinguono parlano di un mondo trasformato nei suoi lineamenti, anche nei panorami più consueti come il lavoro, la famiglia e le narrazioni personali, spesso mancanti di orizzonti comuni.

Poche voci riescono a fornire riferimenti condivisi al vivere sociale e individuale. La scuola costituisce una delle più importanti e le sue tradizionali funzioni sono caricate di molteplici compiti, anche in supplenza di altri soggetti.

Oggi, tra gli esperti di scuola, c'è chi parla della necessità di prendere atto di questi mutamenti e dell'urgenza di sottoscrivere un nuovo patto educativo per una società profondamente modificata, in sostanza di "dare parole al chiasso", come scrive in un suo recente libro Marco Rossi Doria.

Vi sono studiosi, come Bruno Losito, che sottolineano il valore, in questa direzione, dell'educazione alla cittadinanza, sulla scorta delle indicazioni emerse in progetti di ricerca europei e internazionali, intesa in termini non predicatori, ma di compiti di realtà validi dentro e fuori la scuola, vissuta come autentico e democratico ambiente di apprendimento.

Vi è poi l'esperienza delle scuole, protagoniste in questi sei anni di attuazione di "Cittadinanza e Costituzione" di differenziate esperienze ispirate nel loro insieme all'intenzione di trasferire la costruzione della cittadinanza degli allievi dal piano delle finalità ultime a quello degli obiettivi concretamente perseguiti nella quotidianità scolastica. Un tessuto di buone pratiche, realizzate con convinzione e sempre minori risorse, che le scuole si interrogano come far interagire con l'attuazione di Linee guida e Indicazioni che sono state nel frattempo messe a punto per condurre il sistema scuola alla realizzazione delle mete concordate con l'Europa.

E che si interrogano, inoltre, sul come utilizzare per realizzare altri obblighi che nel 2015/16 incrociano la loro attività, quali la certificazione delle competenze e i piani di miglioramento connessi al RAV. Terreni questi dotati di numerosi punti di contatto con le progettazioni di Cittadinanza e Costituzione, se opportunamente avviate.

C'è dunque motivo per proporre un nuovo appuntamento di discussione a cui vi chiediamo di partecipare.



Per l'organizzazione dei lavori è necessaria l'iscrizione entro il 28 settembre 2015 all'indirizzo mail: didattica@istoreto.it oppure via fax al n° 011- 4360469 (all'attenzione del Settore Didattica)

All'atto dell'iscrizione indicare 2 preferenze per i gruppi di lavoro pomeridiani

La partecipazione è riconosciuta mediante attestato rilasciato dall' Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte.

All'indirizzo <http://cittadinanza.istruzioneepiemonte.it/> sono disponibili riferimenti legislativi, materiali didattici, schede e interventi relativi a Cittadinanza e Costituzione

SI RINGRAZIA L'ISTITUTO AVOGADRO PER LA DISPONIBILITÀ AD OSPITARE L'INIZIATIVA